

Scott Ritter: Scacco matto

 frontnieuws.com/scott-ritter-schaakmat

Novità in primo piano

17 april 2024



Reza Hatami / Agenzia di stampa Tasnim / Wikimedia / ([CC BY 4.0 DEED](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/))

Della vittoria iraniana sulla difesa missilistica statunitense-israeliana ha implicazioni sulla sicurezza globale.

L'attenzione del mondo è giustamente focalizzata sulle conseguenze dell'attacco di ritorsione iraniano contro Israele del 13 e 14 aprile 2024. L'Iran ha voluto adottare una posizione deterrente con l'attacco per far sapere a Israele e agli Stati Uniti che qualsiasi attacco contro l'Iran, o sarebbe stato che avvenisse ora sul territorio iraniano o su quello di altri paesi, provocherebbe una ritorsione che causerebbe più danni all'aggressore di quanto questi potrebbe arrecare all'Iran. Per ottenere questo risultato, l'Iran ha dovuto dimostrare di essere in grado di superare i sistemi di difesa antimissile balistici sia di Israele che degli Stati Uniti, che erano schierati dentro e intorno a Israele al momento dell'attacco. L'Iran ci è riuscito, con almeno nove missili che hanno colpito due basi aeree israeliane che cadevano sotto l'ombrello protettivo dello scudo di difesa missilistico israelo-americano, scrive [Scott Ritter](#) .

L'atteggiamento deterrente dell'Iran ha implicazioni che vanno ben oltre Israele e il Medio Oriente. Sconfiggendo lo scudo di difesa missilistico statunitense-israeliano, l'Iran ha esposto l'idea della supremazia statunitense nello scudo di difesa missilistica che è al centro dei modelli di protezione delle forze statunitensi utilizzati per proiettare la potenza militare su scala globale. La posizione difensiva degli Stati Uniti nei confronti di Russia, Cina e Corea del Nord si basa su ipotesi sull'efficacia delle capacità difensive degli Stati Uniti contro i missili balistici. Attaccando con successo le basi aeree israeliane che potrebbero trarre vantaggio dall'intera gamma della tecnologia missilistica antibalistica statunitense, l'Iran ha esposto la vulnerabilità dello scudo di difesa missilistico statunitense alle moderne tecnologie missilistiche con testate agili, missili esca e velocità ipersonica. Le basi statunitensi in Europa, nel Pacifico e nel Medio Oriente, un tempo ritenute ben protette, si sono improvvisamente trovate vulnerabili agli attacchi nemici. Ciò vale anche per le navi della Marina americana che operano in mare.

L'Ucraina si spopolerà per un nuovo stato ebraico?

La difesa di Israele contro i missili balistici ha ricevuto un notevole impulso con il dispiegamento di un avanzato radar in banda X AN/TPY-2 sul suolo israeliano. Il radar, gestito dalla 13a batteria di difesa missilistica dell'esercito americano, si trova su Har Qeren, un'altura che si innalza dal deserto del Negev vicino alla città di Be'er Sheva. L'AN/TPY-2 è un radar di difesa missilistica in grado di rilevare, tracciare e distinguere i missili balistici, distinguendo tra minacce e non minacce (cioè missili in arrivo e detriti spaziali).

L'AN/TPY-2 funziona in due modalità diverse. La prima, nota come "modalità avanti", rileva e traccia i missili balistici mentre vengono lanciati. La seconda, la "modalità terminale", viene utilizzata per guidare i missili intercettori verso un missile in discesa. L'AN/TPY-2 è ottimizzato per interfacciarsi con il sistema di difesa antimissile balistico Terminal High Altitude Area Defense (THAAD) guidando il missile THAAD verso il suo bersaglio.

Gli Stati Uniti avevano almeno una, e forse due, batterie missilistiche THAAD schierate in Israele al momento dell'attacco missilistico iraniano. Oltre ad aiutare i missili THAAD ad abbattere le minacce in arrivo, i dati radar AN/TPY-2 sono stati integrati con i dati radar israeliani e altre informazioni tecniche raccolte dalla rete di satelliti di allarme rapido della Ballistic Missile Defense Organization (BMDO). utilizzato esclusivamente per monitorare e segnalare i lanci di missili balistici iraniani. Questo sistema integrato di allerta precoce/sorveglianza/tracciamento era collegato a un'architettura di difesa missilistica multistrato che includeva i sistemi di intercettazione missilistica antibalistica statunitense THAAD e israeliano Arrow 2, Arrow 3, Patriot avanzato e David's Sling.

ADL: "Se critichi Israele sei un terrorista"

La capacità e la letalità dell'architettura di difesa antimissile balistica statunitense-israeliana è stata aumentata dalla presenza di almeno due cacciatorpediniere di classe Aegis dotati di sistema di difesa antimissile balistico (BMD) della Marina statunitense equipaggiati con radar in banda S SPY-1 e SM-3 /Missili intercettori SM-6. Le navi BMD della Marina sono configurate per connettersi al radar in banda X AN/TPY-2 basato a terra e al sistema BMD più ampio attraverso il sistema di comando e controllo, gestione della battaglia e comunicazioni (C2BMC). La combinazione di radar terrestri e missili intercettori con il sistema BMD della Marina americana fornisce ai comandanti militari statunitensi protezione contro le minacce di missili balistici ostili in tutto il continente. Questo sistema integrato è progettato per rilevare, intercettare e tracciare le minacce in arrivo e, utilizzando complessi algoritmi computerizzati, distinguere e distruggere bersagli con testate cinetiche (ovvero un "proiettile che colpisce un proiettile").

Il 13 e 14 aprile 2023 questo sistema ha fallito. In breve, la combinazione delle capacità di difesa contro i missili balistici americani e israeliani dentro e intorno al deserto del Negev ha reso le basi aeree israeliane tra i luoghi più protetti al mondo contro le minacce dei missili balistici.

Eppure l'Iran ha bombardato con successo entrambe le località con molteplici missili.

Le implicazioni strategiche globali di questo straordinario risultato iraniano sono rivoluzionarie: gli Stati Uniti hanno a lungo lottato concettualmente con l'idea di quelle che sono state definite minacce "A2/AD" (anti-accesso/diniego di area) da parte di missili balistici ostili. Tuttavia, gli Stati Uniti hanno tentato di ridurre questa minaccia AA/A2 attraverso un'architettura di difesa contro i missili balistici come quella utilizzata in Israele. Il fallimento dei sistemi di difesa combinati USA-Israele a fronte di un attacco missilistico iraniano coordinato ha messo in luce le carenze delle capacità di difesa antimissile balistica degli Stati Uniti in tutto il mondo.

La Russia trae vantaggio dalle guerre USA-Yemen e USA-Iran, l'UE risulta essere la più grande perdente

In breve, ciò significa che le forze statunitensi e NATO in Europa sono vulnerabili agli attacchi provenienti da tecnologie missilistiche russe avanzate che eguagliano o superano quelle utilizzate dall'Iran per attaccare Israele. Ciò significa anche che molto probabilmente la Cina sarebbe in grado di attaccare e affondare le navi militari statunitensi nel Pacifico in caso di conflitto su Taiwan. E che la Corea del Nord potrebbe fare lo stesso con le navi e le forze americane a terra vicino al Giappone e alla Corea del Sud.

Fino a quando gli Stati Uniti non riusciranno a sviluppare, produrre e schierare sistemi di difesa missilistica in grado di sconfiggere la nuova tecnologia missilistica utilizzata da paesi come Iran, Russia, Cina e Corea del Nord, le risorse militari americane saranno sotto scacco contro i potenziali avversari americani.

